



CONSULTA PER L'AMBIENTE DEL COMUNE DI BARI

Verbale dell'Assemblea del 23 novembre 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno ventitre del mese di novembre, alle ore 17,00 si è svolta presso la sala riunioni della Polizia Municipale in via Aquilino 1, giusta comunicazione a mezzo mail del 17 novembre 2022 inviata dalla Presidente Arch. Antonella Calderazzi, la riunione della Consulta per L'Ambiente con il seguente O.d.G.

- 1) Comunicazioni della Presidente
- 2) Presentazione del documento e richiesta di adesione al progetto "Tutto è connesso" con intervento del dott. Alfredo Lobello.
- 3) Presentazione del progetto "Nodo Verde" (intervento dell'Assessore ai Lavori Pubblici e al Verde, ing. Giuseppe Galasso)

Sono presenti: l'Assessore ai Lavori Pubblici, ing. Giuseppe Galasso, il dott. Alfredo Lobello, la presidente della Consulta arch. Antonella Calderazzi e i delegati delle Associazioni aderenti alla Consulta come da elenco allegato.

Aprè l'Assemblea la Presidente che ringrazia i presenti per essere intervenuti e chiede la disponibilità da parte di qualche delegato presente a formulare il verbale della seduta. Wanda Lograno accetta l'incarico di segretaria verbalizzante. La Presidente dà inizio ai lavori dell'Assemblea trattando il 1° punto all'O.d.G. e comunica che:

si svolgerà il giorno 29 novembre alle ore 16,00 presso la sala consiliare del Palazzo della Città metropolitana (ex Provincia) il Convegno su : " Forestazione Urbana e Consumo di suolo: il caso Bari";

che il 24 novembre alle ore 16,30, si terrà presso la Parrocchia del SS. Salvatore di Loseto, un incontro durante il quale sarà illustrato il progetto di forestazione del " Bosco Sociale di Loseto" La riunione sarà preceduta, alle ore 16,00 da un sopralluogo presso l'Area 2, area comunale ad angolo tra Via Minervini e la S.P.45 – Strada Valenzano.

Terminate le Comunicazioni, la Presidente passa a trattare il 2° punto all'O.d.G. e cede la parola al dott. Alfredo Lobello per la esposizione del progetto " Tutto è Connesso".

Lobello espone tale progetto costituito nell'autunno scorso da un gruppo di laici e dai gruppi ambientalisti storici della città a causa della emergenza del cambiamento climatico. Lobello informa che su alcune questioni ambientali della città, i gruppi ambientalisti non sono in sintonia con le scelte amministrative e pertanto è stato creato un documento di indirizzo denominato " Tutto è connesso" da gestire in rete mediante un confronto con la cittadinanza attiva in modo da poter formulare proposte all'Amministrazione Comunale sul tema "ecologia e società" attraverso la metodologia BES.

Lobello comunica che il Sindaco Decaro ha accettato di collaborare mediante gli indicatori BES e già da maggio scorso ha predisposto un confronto con lo staff della città metropolitana. Lobello pertanto chiede di poter avere una collaborazione anche con le Associazioni aderenti alla Consulta sulle questioni ecologiste riguardanti il progetto esposto.

La Presidente Calderazzi ritiene che il progetto sia interessante dal punto di vista ambientale e chiede ai delegati di esprimersi sulla adesione della Consulta al progetto "Tutto è connesso".

Interviene Matteo Magnisi (Comitato Marisabella) affermando che nonostante la metodologia esposta da Alfredo Lobello sia diversa da quella tradizionale essendo trasversale, il progetto rafforza le azioni delle associazioni che utilizzano gli indicatori in modo efficace al fine di ottenere una città a misura d'uomo e a difesa dell'ambiente.

All'unanimità, quindi viene approvata la adesione della Consulta al progetto esposto da Lobello, "Tutto è connesso".

Interviene Silvana Grilli (Comitato Marisabella) comunicando che il Comitato Marisabella è sul punto di sciogliersi in quanto la colmata è stata eseguita nonostante le battaglie contrarie durate quasi venti anni. Non tutte le richieste del Comitato sono andate perse in quanto è stato ottenuto almeno per il dragaggio il principio richiesto da tutte le Associazioni di non usare le mine ed è stato predisposto al limite della colmata, un canale per la raccolta delle acque superficiali. Silvana Grilli inoltre afferma che la Consulta dovrebbe riflettere sulla sconfitta della lotta per evitare la realizzazione della colmata di Marisabella.

Prende la parola Elda Perlino (Sviluppo Sostenibile) affermando che la Consulta come la Rete hanno senso in quanto interagiscono in qualità di cittadinanza attiva e non sempre tutto ciò che si esprime e si richiede viene ascoltato dagli organi politici cui spetta la decisione finale.

Interviene Antonella Calderazzi (Presidente) che, rispondendo a Silvana Grilli, dichiara la impossibilità della Consulta di sciogliersi in quanto Organo del Comune di Bari e, pertanto solo i singoli delegati possono dimettersi.

Interviene la Consigliera del Municipio 1 con delega all'Ambiente, Angela Perna la quale rivolge un invito ai presenti a partecipare alla messa a dimora di un albero presso la Chiesa Parrocchiale Resurrezione, domenica 27 novembre alle ore 11,00 in occasione della festa dell'Albero.

La Presidente passa a trattare il 3° punto all'O.d.G. e cede la parola all'Assessore Galasso per la esposizione del Progetto "Nodo Verde" eseguito dalle RFI.

L'Assessore Galasso espone il progetto chiarendo che:

tale progetto è stato finanziato con i PNRR per un costo totale di € 143.504.000 di cui 100 milioni di € provengono dal PNRR e 43.504.000 € sono finanziati da RFI.

Il progetto è innovativo, rivoluzionario e avveniristico e rappresenta una visione diversa della città di Bari. L'intervento progettuale ha inizio da un Concorso Internazionale di idee indetto nel 2007 dal Comune di Bari con la finalità di ricucire le 2 parti della città, la piazza Moro e il Murattiano dal quartiere Carrassi divisi dalla linea ferroviaria. Il progetto vincitore firmato dall'architetto Massimiliano Fuxas prevedeva una collina verde che sovrastava la Stazione ferroviaria e proseguiva fino all'altezza del sottovia di Via Quintino Sella, ma per indisponibilità economica tale progetto è rimasto nei cassetti del Comune. Solo con i PNRR è stato possibile realizzare una parte dell'ambiziosa idea di Fuxas, mediante la creazione di una piastra verde elevata a quota +15 metri ed estesa dalla passerella pedonale di Corso Cavour fino all'altezza di Via Giulio Petroni. Il progetto di fattibilità tecnico-economico è stato redatto da RFI che potenzia l'hub. Il Comune di Bari ha vinto uno dei 10 maxi progetti finanziati dai PNRR. L'idea iniziale di interrimento dei binari lungo la stazione risultava troppo costosa e di difficile realizzazione e pertanto è stato sviluppato da RFI il progetto della piastra verde che sovrasta i binari con due punti di risalita uno su via Caduti di Via Fani e l'altro su Via Capruzzi- Largo Sorrentino ed infine a quota piastra sarà collegato il nuovo FV con le Ferrovie Appulo- Lucane. L'Assessore Galasso commenta che la struttura complessiva della

nuova stazione di Bari Centrale si fonda sulla riqualificazione dello spazio pubblico a ridosso della struttura ferroviaria e connette i quartieri Murat e Carrassi attraverso la realizzazione di ecosistemi artificiali a basso impatto ambientale che sovrastano i binari ferroviari. La superficie della piastra sarà di 20.000 mq e racchiuderà un parco, nuovi servizi di stazione e percorsi pedonali e ciclabili. 13.000 mq di piastra saranno occupati da verde costituito da 350 nuove alberature ad alto fusto, circa 25.000 piante arbustive e zone a prato e i restanti 7000 mq. saranno caratterizzati da percorsi ciclopedonali, zone relax, aree ristoro e aree giochi. Una rampa inizierà da Via Caduti di Via Fani e un'altra da Largo Sorrentino per raggiungere la piastra verde. Saranno demolite alcune superfetazioni del fabbricato ex Uffici Sezione Trazione delle Ferrovie e creati degli ascensori per raggiungere la quota del parco. RFI intende realizzare un nuovo fabbricato viaggiatori su due piani a ponte sui binari, provvisto di copertura tecnologica e in continuità con il giardino pensile della piastra attraverso una gradinata degradante. Il nuovo FV inoltre, attraverso i collegamenti del sottopasso giallo si conetterà con le ferrovie Nord Baresi e le Appulo Lucane. Nel progetto è prevista anche la riqualificazione della piazza Aldo Moro rendendola parzialmente pedonale nella zona antistante la Stazione. Nei punti estremi, su Largo Sorrentino e Via Caduti di Via Fani saranno evidenziati gli accessi agli ascensori mediante la realizzazione di torri tortili grigliate con applicazione di verde rampicante.

Al termine della esposizione dell'Assessore Galasso sono intervenuti:

Maurizio Polemio (La Giusta Causa) pone alcune domande in merito alla scelta iniziale che ha escluso l'interramento della linea ferroviaria, all'altezza complessiva delle opere, alla fruibilità e utilità di un ulteriore corpo stazione non baricentrico rispetto alla posizione di stazionamento dei convogli, all'accessibilità con mezzi di trasporto pubblici e privati nell'area veicolare limitata e alla probabilità che le nuove vie di transito pedonali siano effettivamente scelte dai cittadini in alternativa ai sottopassaggi esistenti.

Elda Perlino(Sviluppo Sostenibile) manifesta perplessità sull'aumento dei flussi turistici tanto da rendere necessaria la costruzione di una terza stazione ferroviaria.

La Presidente Calderazzi fa presente che vi sono già le biglietterie, il bar e le sale di attesa a livello stradale nei locali della stazione storica su Piazza Moro e trova superfluo una ulteriore biglietteria nella palazzina edificata sulla piastra raggiungibile attraverso le scale mobili e/o gli ascensori per poi ripercorrere lo stesso tragitto per raggiungere i binari.

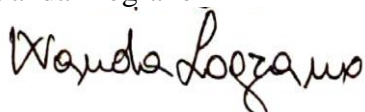
Infine Mimma Pasculli si sofferma sulle notevoli modifiche che alterano la Via Caduti di Via Fani, strada dello storico quartiere murattiano che chiude il percorso di Via Argiro.

L'Assessore Galasso risponde che non vi sono alterazioni del murattiano ma solo di un tratto di Via Caduti di Via Fani al fine di introdurre le rampe e i collegamenti verticali per raggiungere la piastra. Galasso aggiunge che le Ferrovie hanno richiesto una ulteriore biglietteria con sala di attesa e bar nella palazzina trasversale ai binari per l'aumento dei flussi turistici determinati da RFI.

Non essendovi altri interventi e avendo superato il tempo concesso per l'uso della sala, la riunione termina alle ore 19,45.

La segretaria verbalizzante

Wanda Lograno



La Presidente della Consulta per l'Ambiente

Antonella Calderazzi

